

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 2
“CONCESSIONI IDRICHE”

Presa d'atto Decreto di concessione del Dipartimento dei Lavori Pubblici

ACCERTAMENTO SOMME IN ENTRATA SUL CAPITOLO 2602 CAPO 16

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n.878 (*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto 11/12/1933 n.1775 (*Testo unico sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n.1285 (*Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*);
- VISTO** il Regio decreto 23 maggio 1924, n.827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 (*Norme in materia di Bilancio e Contabilità della Regione siciliana*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs 23/06/2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L 05/05/2009 n. 42”;
- VISTO** il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli.”;
- VISTO** l'art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione siciliana applica le disposizioni del D.Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall'articolo medesimo;
- VISTA** la legge regionale 18 aprile 1981, n. 67 e visto l'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n.24 (*Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle*

concessioni governative regionali), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n.230;

VISTA la Legge Regionale 16/12/2008 n.19 (*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n.19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana il 5 aprile 2022, n°9;

VISTA la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2024-2026”;

VISTA la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026”;

VISTA la Deliberazione n. 15 del 22 gennaio 2024 della Giunta regionale, recante “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

VISTO l’art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il D.P.Reg. n. 4345 del 16/10/2023, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 393 del 11/10/2023, è stato conferito all’ing. Calogero Giuseppe Burgio l’incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;

VISTO il Decreto del Dirigente delegato del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1249 del 12/10/2023, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Spedale l’incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.02 “Concessioni Idriche”;

VISTO il D.D.G. n. 1469 del 21/11/2023 con il quale il Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lettera c), della l.r. n. 10/2000, ha conferito all’Avv. Francesca Spedale la delega ad adottare tutti gli atti procedurali, nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza della relativa struttura;

VISTO l’art. 68, comma 5, della Legge Regionale n° 21 del 12/08/2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023 con il quale sono stati aggiornati i “Canoni demaniali unitari relativi all’uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d’uso” per l’anno 2024;

VISTO il Decreto del Dipartimento dei Lavori Pubblici n. 231 del 10/03/1997 con il quale è stato concesso alla ditta Valenti Fara Maria di derivare dal pozzo sito in località Magaggiare, f.m. 10 part. 1746, nel Comune di Cinisi, un quantitativo di acqua in misura non superiore a l/s 0,45 per uso irriguo, con validità fino al 2027;

CONSIDERATO che non risultano al Sistema Informativo (SCORE) contabilizzati gli accertamenti relativi agli esercizi finanziari che vanno dall’anno in corso al 2027;

RITENUTO necessario procedere all’accertamento delle entrate derivanti dal citato Decreto di concessione per il periodo dall’anno in corso fino al 2027;

CONSIDERATO che, in forza di quanto disposto dal citato Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023, per i prelievi autorizzati con il Decreto di concessione sopra riportato, il canone demaniale per l’anno 2024 risulta pari a € 14,13;

D E C R E T A

Art. 1

In ossequio al Decreto del Dipartimento dei Lavori Pubblici n. 231 del 10/03/1997 con il quale è stato concesso alla ditta Valenti Fara Maria nata a Terrasini il 23/06/1927 – C.F. (VLFMR27H63L131H) e residente a Cinisi in C/da Magaggiare, di derivare derivare dal pozzo sito in località Magaggiare, f.m. 10 part. 1746, nel Comune di Cinisi, un quantitativo di acqua in misura non superiore a 1/s 0,45 per uso irriguo, con validità fino al 2027, per il capitolo 2602 capo 16 (3.01.03.01.003) si determina l'aggiornamento del canone per il 2024 pari a € 14,13.

Art. 2

Con il presente Decreto è accertato sul capitolo 2602 capo 16 (3010301003) per l'esercizio finanziario 2024 l'importo annuo pari a € 14,13 e fino al 2027 per complessivi € 56,52 da corrispondere in canoni annuali anticipati, i cui importi annui saranno via via adeguati da questo Dipartimento ai sensi delle vigenti normative.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 Agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9.

Art. 4

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo, li

L'Istruttore Direttivo
f.to (per. ind *Eleonora Terranova*)
Firma autografa sostituita con indicazione
a stampa ex art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 39/1993

Il Dirigente del Servizio
(*Avv. Francesca Spedale*)

D. A. n. 15
 Scheda n. 17
 Palermo, 17 giugno 1997
 DIRETTORE CAPO DELLA REGIONERIA CENTRALE

REGIONERIA CENTRALE PRESIDENZA
 isto e prenotato in entrata al n. 28
 al cop. 2739 l'introito
 complessivo di L. 150.000
 di cui arretrati L. 15.000
 esere fin. 1997 L. 5.000
 e L. 130.000 per i
 corrispondenti capitelli esercizi futuri.
 Palermo, il 2 giugno 1997
 # Direttore della Regione Siciliana Centrale
 # Sottosegretario
 REGIONALE DELL'LL.PP. 45

REPUBBLICA ITALIANA
 CORTE DEI CONTI
 Ufficio Controllo Atti LL.PP. PALERMO
 16 GIU. 1997

D. n. 231

VISTO il Testo Unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 177 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento 14.8.1920, n. 1285;

VISTO il D.P.R. 1.7.1977 n. 683;

VISTA la L.R. 18.4.1981 N. 67;

VISTO il Decreto Legislativo 12.7.93 n. 275;

VISTA la legge 5.1.94 n. 36;

VISTA l'istanza in data 29.01.1988, corredata di progetto di pari data a firma del Dott. Ing. Gaspare Porcasi, con la quale la ditta Valenti Fara Maria nata a Terrasini (PA) il 23.6.1927 C.F. VLN FMR 27H63 L131H, con recapito in Cinisi c/da Magaggiare, ha chiesto la concessione di derivare dal proprio pozzo sito in c/da Magaggiare del Comune di Cinisi, 1/sec. 0,4 di acqua per irrigare Ha 0.86.30 di terreno di sua proprietà e ricadenti in contrada omonima del detto Comune di Cinisi;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo, dai quali risulta che non furono presentate opposizioni, né domande concorrenti e che in rapporto alla estensione del terreno da irrigare, ed alla natura delle coltivazioni, ed avuto riguardo alle condizioni locali, alle utenze preesistenti ed alla specie di derivazione esistente, il quantitativo di acqua da concedere può determinarsi in 1/sec. 0,45 da prelevare limitatamente alla stagione irrigatoria che va dal 1° maggio al 31 ottobre di ogni anno;

CONSIDERATO che non esistono a monte della derivazione scarichi urbani che possano dar luogo ad inquinamento e quindi pregiudicare la loro utilizzazione a fini irrigui, a fronte della normativa vigente sulla igiene e sanità pubblica, giusta quanto riferito dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo in sede di relazione di istruttoria;

CONSIDERATO che può condividersi il parere espresso dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo nella relazione di istruttoria n.12368 del 19.5.1992 e pertanto può concedersi alla ditta Valenti Fara Maria 1/sec. 0,45 di acqua per uso irriguo;

VISTO il parere favorevole dell'Ufficio Tecnico del Provveditorato alle OO.PP. espresso con nota n.7424 del 12.11.1992;

VISTO il disciplinare n.56 del 27.12.1993 di rep., contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione sottoscritto presso l'Ufficio del Genio Civile di Palermo dalla Signora Valenti Fara Maria;

RITENUTO che la domanda in esame non è in contrasto con le

previsioni del Piano Regolatore Generale Acquedotti in Sicilia (P.R.G.A.) di cui alla legge 4.2.1963 n. 129 e al D.P.R. ep. 11.3.1968 n. 1090, giusta attestato rilasciato il 20.03.1996 n. 12917 dall'apposito Ufficio presso il Provveditorato alle OO.PP.;

VISTO il Nulla Osta n. 10853 del 23.11.96 all'assentimento della concessione rilasciato dalla Presidenza della Regione Ufficio Demanio Acque Pubbliche e Miniere ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 del T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 1 del D.P. Rep. 1.7.77 n. 683;

D E C R E T A

ART. 1) Entro i limiti della disponibilità idrica e salvi i diritti dei terzi, è concesso alla Ditta Valenti Fara Maria di derivare dal pozzo F.M. 10 part. 1746 in località Magaggiare del Comune di Cinisi un quantitativo di acqua in misura non superiore a 1/sec. 0,45 da prelevare durante la stagione irrigatoria di ogni anno dal 1° maggio al 31 ottobre per irrigare Ha 0.86.30 di terreni propri ricadenti nella predetta contrada ed indicati con le relative particelle nel citato disciplinare n. 56 di rep.;

ART. 2) La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, n. 56 del 27.12.1993 di Rep.; e verso il pagamento del canone annuo di f. 5.000 (cinquemila) giusta legge 5.1.1994 n. 36 a decorrere dalla data del presente decreto;

ART. 3) L'introito della suindicata prestazione annua sarà imputato al capitolo 2739 dello stato di previsione di entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.

L'Ing. Capo del Genio Civile di Palermo è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Palermo, li 10 MAR. 1997

D5/C//AMP



1
5
100